

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2023/2024

In conformità alle linee guida della Commissione Europea e del Regolamento UE n.241/2021, è stato riorganizzato il sistema di Formazione dei docenti. Lo scopo del riordino è quello di garantire un continuo sviluppo professionale e di carriera del personale scolastico. Saranno coinvolti Indire, Invalsi, Sofia nonché le Università italiane e straniere, al fine di garantire un sistema di formazione continua di qualità, in linea con gli standard europei. L'obiettivo è offrire una formazione pedagogica e didattica che, insieme alla conoscenza approfondita della propria disciplina, consenta ai docenti di affrontare efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali nell'ambito di una didattica di qualità. A tal fine saranno comunicate a tutti i docenti le attività di formazione disponibili per perseguire crescita professionale e per incrementare il miglioramento delle attività didattiche del nostro Liceo.

I corsi di formazione dei docenti che sono stati svolti e in corso di svolgimento sono:

- All'interno del nostro Liceo è presente la figura dell'animatore digitale il quale svolge il compito di attuare il PNSD supportando e aggiornando il personale docente nelle varie attività didattiche innovative. Tutti i docenti del Liceo hanno svolto un corso, inerente all'ambito di alfabetizzazione digitale, sull'utilizzo della lavagna digitale;
- Corso sulla sicurezza;
- Corso di primo soccorso;
- Corso antincendio;
- Somministrazione farmaci e somministrazione farmaco per il diabete;
- Infoshool Spaggiari;
- Progetto "Fuori classe".

Durante l'anno scolastico 2023/2024 verrà realizzato un sondaggio, mediante un modulo google, per individuare gli ambiti di formazione di maggior interesse dei docenti tra quelli di seguito indicati:

- Inclusione scolastica e sociale;
- Gestione della classe e problematiche relazionali;
- Didattica e metodologia;
- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- Didattica per competenze e competenze trasversali;
- Insegnare le discipline STEM: UDA, strategie didattiche e attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze STEM.
- Progettazione didattica e didattica orientativa;
- Problemi della valutazione individuale e didattica;
- Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale;
- Competenze multilinguistiche.

Per la realizzazione dei due importanti progetti del Piano Scuola 4.0 del PNRR di seguito descritti, saranno attivati corsi di formazione per l'innovazione didattica. I progetti che saranno realizzati sono i seguenti:

Azione 1: Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi- Aule ibride

L' Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L' istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Descrizione progetto

Con i fondi messi a disposizione dal PNRR intendiamo realizzare aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare con l'esterno. Il cuore del progetto che intendiamo realizzare risponde all'esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Saranno, pertanto, realizzate aule dotate -oltre che degli arredi già acquisiti- di nuovi strumenti digitali per la realtà virtuale, utili a consentire un primo approccio a tematiche di ormai stringente attualità come, ad esempio, il metaverso, quaderni con penne digitali, ecc. Una piattaforma di booking sarà in grado di esporre all'esterno le argomentazioni trattate in classe per condividere esperienze e contenuti con utenti in remoto in ottica di organizzazione didattica aperta. Gli studenti potranno, quindi, beneficiare, all'interno della medesima aula fisica, di spazi diversi anche in base all'argomento trattato ed alla specifica disciplina seguita. Inoltre potranno prendere parte attiva alla lezione anche da postazioni remote. L'allestimento tecnologico consentirà di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto e altri delocalizzati in altre aule. L'occasione sarà utile anche per stimolare la promozione di una nuova concezione di didattica che consenta di coniugare la tradizionale metodologia di insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici idonei ad approfondire i contenuti delle singole lezioni con esperienze "virtuali" ma di sicuro impatto sugli studenti, ormai sempre più sensibili all'acquisizione di concetti ed informazioni proprio tramite le soluzioni digitali di ultima generazione. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie "esperienze aperte", facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi studenti, così garantendo un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei di collaborazione lavorativa che permettano il lavoro in gruppo sia in presenza che a distanza in maniera snella e immediata. Peraltro, tale approccio didattico e metodologico, facilmente

destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti. Il progetto si sostanzia soprattutto nell'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche, atteso che abbiamo in dotazione un numero sufficiente di elementi di arredo (acquisiti con i precedenti progetti) funzionali anche alle nuove esigenze. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: Digital Board per le classi sprovviste - Postazioni tipo BeLive Openwork per le classi sprovviste - Quaderni con penne Digitali per gli alunni (sistema idoneo a digitalizzare quello che viene scritto sul foglio di carta per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano con il mondo della collaborazione digitale) - Device come tablet e/o notebook - Carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device personali per le classi sprovviste - Realizzazione di un'aula destinata ad ospitare il ScienceLab VR e altre dotazioni STEM.

Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro: scuole innovative e laboratori

L' Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l' obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l' apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Descrizione progetto

La preparazione e lo sviluppo delle competenze digitali, aiuta l' alunno a svolgere attività creative in maniera consapevole, finalizzate al suo inserimento nel mondo del lavoro in costante evoluzione. L'utilizzo delle tecnologie informatiche con dimestichezza e spirito critico è considerato elemento indispensabile di supporto allo studio e alle attività creative, allo scopo di individuare nuovi percorsi di sviluppo nell'ambito artistico e di tutela del patrimonio. Promuovere nuovi luoghi di interesse artistico attraverso la realizzazione di siti internet dedicati; canali social tematici e promozione di nuove procedure del fare artistico. Sarà anche possibile immaginare realtà virtuali attraverso le quali scoprire e promuovere le realtà del territorio. L' utilizzo degli strumenti digitali permetterà lo studio del patrimonio di interesse culturale storico, artistico e architettonico. Il progetto consentirà agli insegnanti di avere strumenti più efficaci per favorire la transizione digitale della scuola mentre gli studenti potranno apprendere concetti complessi molto più velocemente attraverso una rappresentazione delle attività che si troveranno a svolgere negli ambienti di lavoro, una volta che avranno concluso il loro percorso di studi. Grazie a queste tecnologie i concetti complessi possono essere modellati per facilitare l'apprendimento e portare a una comprensione più veloce rispetto a metodi di insegnamento tradizionali. Il laboratorio permetterà agli alunni di acquisire solide competenze spendibili in un mondo del lavoro e delle professioni sempre più orientato all' innovazione tecnologica ed alla formazione continua.

